

04 OTT. 2007

J.E.L. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

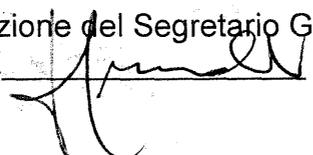
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 616 del 03 OTT. 2007

Oggetto: Tribunale di Napoli- Provincia di Benevento c/ Regione Campania -Opposizione D.I. n. 2600/07-Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasette il giorno tre del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Dott. Pasquale Grimaldi	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pietro Giallonardo	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	_____
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che in virtù di convenzione Reo. 12825 del 3/5/2002 tra Regione Campania e Provincia di Benevento veniva riconosciuto tra l'altro in favore di quest'ultima l'importo del 3% per l'esercizio della delega per le procedure Por Campania 2000-2006; tali somme non venivano pagate totalmente. Con ricorso per D.I. n. 2600/07 not. il 2/5/07 Trib. Napoli veniva ingiunto alla Regione Campania il pagamento della somma di € 4.335.317,36 oltre interessi e spese. Con atto di citazione not. il 11/6/07 la Regione Campania proponeva opposizione avverso il D.I. predetto;

Con determina n. 582 /07 si procedeva al conferimento di incarico all'Avvocatura Provinciale per la costituzione nel giudizio di opposizione in premessa;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Regione Campania c/ Provincia di Benevento nel giudizio di opposizione al D.I. n. 2600/07 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 582/07;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n.582/07 ed autorizzare la costituzione nel giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli promosso da Regione Campania c/ Prov. Bn in opposizione al D.I. n. 2600/07;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

[Signature]
IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)
~~(Don. Pasquale GRIMALDI)~~

N. 739 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 04 OTT. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

~~(Dott. Gianclaudio IANNELLA)~~

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 04 OTT. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 22 OTT. 2007
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 22 OTT. 2007.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 22 OTT. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per		il		prot. n.	<u>ES 8003</u>
2 SETTORE <u>AVVOCATURA</u>		il		prot. n.	
SETTORE _____		il		prot. n.	<u>26.10.07</u>
SETTORE _____		il		prot. n.	
Revisori dei Conti	<u>7398</u>	il		prot. n.	
x Nucleo di Valutazione	<u>8.10.07</u>	il		prot. n.	
<i>Def. Capigruppo</i>					

TRIBUNALE DI NAPOLI

COPIA

OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO E CITAZIONE

per la Regione Campania, in persona del legale rapp.te Presidente p.t. della
Giunta Regionale, difesa in virtù di procura generale ad lites per notar S.
Cimmino del 17.09.2002 rep. N. 35093 e provvedimento autorizzativo dagli
Avv.ti Angela Acierno e Giuseppe Testa, dell'Avvocatura Regionale, elett.te
domiciliata in Napoli alla via S. Lucia, 81

URGENTE

OGGI ULTIMO

GIORNO 11/6/07

contro

LA PROVINCIA DI BENEVENTO, con l'Avv. Vincenzo Catalano

avverso

il D.I. n. 2600/07 emesso dal Tribunale di Napoli in data 20.03.07, notificato
il 2 maggio successivo, con il quale è stato ingiunto alla Regione Campania
il pagamento della somma di € 4.335.317,36, oltre interessi e spese del pro-
cedimento, perché nullo ed in ogni caso da revocare per i seguenti motivi in

DIRITTO

Preliminarmente si eccepisce l'assoluta infondatezza della domanda perché
carente e priva dei presupposti di fatto e di diritto necessari a suffragare la
stessa.

Ed invero, con convenzione del 3.05.2002 la Regione Campania ha affidato
all'Amministrazione Provinciale di Benevento le attività afferenti
l'attuazione del POR Campania 2000/2006 per l'utilizzo dei Settori tecnico
amministrativi provinciali agricoltura denominati STAPAC e dei Settori tec-
nico amministrativi provinciali denominati STAPP.

La durata di detta convenzione è stata concordata in anni tre e quindi con
scadenza al 2005.

Per l'esercizio di tale delega è stato riconosciuto un importo forfetario pari al 3% delle somme accreditate.

La citata convenzione, all'art. 11, ha previsto altresì che per i pagamenti effettuati nell'ambito della delega, la provincia interessata avrebbe dovuto predisporre apposita rendicontazione con le modalità indicate dalla Regione, in applicazione di disposizioni Comunitarie, nazionali e regionali.

Orbene, nel caso di specie, l'Amministrazione Provinciale di Benevento non ha mai ottemperato a rendicontare quanto di competenza agli Uffici a tanto preposti della Regione Campania.

La presente circostanza sarebbe già sufficiente a dimostrare la mancanza del presupposto necessario per il pagamento di quanto preteso, ma v'è di più.

La ricorrente parte da un presupposto di fatto errato in quanto l'importo sul quale calcolare la percentuale del 3% non è pari ad euro 285.672.481,41 bensì ad euro 275.942.390,35. tenendo conto che tale importo è calcolato sino al mese di marzo 2007.

Ne consegue che il calcolo della percentuale operato dalla Provincia di Benevento è totalmente errato perché fondato su un totale riferito ad altro periodo e, ripetesì, non ancora rendicontato.

In ogni caso l'Amministrazione regionale, attraverso vari provvedimenti, ha già trasferito alla data del 31 marzo 2007 la somma di euro 4.620.240,88.

Ne deriva che, difettando per quanto sopra detto un preciso termine temporale rispetto al quale è possibile operare un calcolo delle somme accreditate per l'esercizio delle funzioni delegate, il presunto credito di euro 4.335.317,36 vantato dalla Provincia di Benevento è infondato.

Tutto ciò premesso, la Regione Campania, ut supra,

CITA

LA PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. on.le Carmine Nardone, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Catalano dell'Avvocatura Provinciale, elett.te dom.to in Napoli alla Via S. Arcangelo a Baiano n. 19 presso lo studio dell'avv. Luigi D'Arienzo, a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, Sez. e Giudice a designarsi, nei locali di solita udienza, il giorno 29 novembre 2007, ora del regolamento, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della suddetta udienza, nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 cpc, al fine di non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc, e con avvertimento che in mancanza si procederà in sua contumacia, per ivi sentir, in accoglimento della presente opposizione, dichiarare nullo ovvero annullare, revocare e caducare l'opposta ingiunzione, stante la carenza dei presupposti per la sua concedibilità.

In ogni caso rigettare ogni domanda che dovesse essere avanzata perché inammissibile ed infondata, con la condanna dell'opposta alle spese, diritti ed onorari di giudizio.

Ai fini del versamento del contributo unificato di cui alla legge 488/99 e successive modificazioni ed integrazioni si dichiara che il valore della presente controversia è pari ad € 4.335.317,36.

Napoli, 7 giugno 2007

Avv. Angela Acierno

Avv. Giuseppe Testa

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza della Regione Campania, in persona del legale rapp.te P.T, come

AVVOCATURA REGIONE CAMPANIA
Avv. ti Angela Acierno - Giuseppe TESTA
Patrocinante in Cassazione
Via Marina 19/C - 80133 Napoli
tel. 081/796.3771/7963769 - fax 081-796.3766
Sede legale via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

in atti difesa, rappresentata ed elettivamente domiciliata, si notifici a:

PROVINCIA DI BENEVENTO IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE

P.T. PRESSO IL DOMICILIO ELETTO CON IL SUO PROCURATORE

AVV. VINCENZO CATALANO in NAPOLI alla Via S. ARCANGELO A

BAIANO 19 PRESSO LO STUDIO DELL'AVV. LUIGI D'ARIENZO.

UFFICIO UNICO NOTIFICHE

Corte Appello Napoli

Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato copia
dell'antescritta citazione ed esso intimato nel
designato domicilio mediante consegna di
copia a mani del *g. Bonarone*

*D'Alesio, g. meccanico alle
ricerche alt. Napoli. 11/06/07*

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
UFFICIALE GIUDIZIARIO AREA C
Rosalia Nicodemo

AW. CATALANO

7688/07 + 1/02

2602/07

ORIGINALE

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI
1321
MAR 2002

RICORSO EX ART. 633 e ss. cod. proc. civ.

La Provincia di Benevento, in persona del Presidente p.t. On. Carmine Nardone, rappresentata e difesa dall'Avv. Vincenzo Catalano dell'Avvocatura Provinciale, giusta determina n.141/07 e delibera di autorizzazione a stare in giudizio n. 68/02, nonché mandato a margine del presente atto, elettivamente domiciliata in Napoli alla Via S. Arcangelo A. Balano n.19 presso lo studio dell'Avv. Luigi D'Arienzo, premesso quanto segue

PROVINCIA DI BENEVENTO

Il sottoscritto On. Carmine Nardone, Presidente della Provincia di Benevento in virtù di delibera di Giunta n. del 68/02 e determina n. 141/02 conferisce all'avv. Vincenzo Catalano della Avvocatura Provinciale procura a difendere la Provincia di Benevento nel giudizio di cui al presente atto, conferendogli poteri di proposizione di eventuali domande riconvenzionali,

IN FATTO

opposizione in ogni stato e grado, autorizzando la sottoscrizione degli atti relativi. Conferisce altresì ogni facoltà di legge, ivi comprese quelle di conciliare, transigere, desistere, riscuotere, quietanzare e ritirare atti documenti e titoli. Elege a tal fine domicilio in Napoli alla Via S. Arcangelo n. Balano, 19 presso l'avvocato Luigi D'Arienzo cui conferisce poteri di rappresentanza.

che la Commissione Europea con decisione C (2000) 2347 del 08/08/2000 ha approvato il POR Campania 2000-2006, pubblicato sul BURC numero speciale del 07/09/2000;

che in ottemperanza all'impianto organizzativo che presiede all'attuazione delle misure del POR co finanziate dal FEOGA e dallo SFOP, la Provincia di Benevento è stata coinvolta nell'attuazione del POR Campania, affidando ad essa alcune funzioni amministrative, fermo restando l'impegno degli STAPAC e degli STAPP quale supporto tecnico-amministrativo per quanto inerisce l'istruttoria amministrativa e i relativi controlli delle domande;

Il Presidente
On. Carmine Nardone
Catalano
V. Catalano
L. D'ARIENZO

che in data 03/05/2002 è stata sottoscritta tra la Regione Campania e la Provincia di Benevento una convenzione diretta a regolamentare l'esercizio della delega;

DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE

che in siffatto contesto la Provincia di Benevento ha svolto le seguenti attività: ricezione delle domande di partecipazione alle varie Misure; protocollazione delle domande in arrivo e loro trasferimento agli STAPAC e STAPP territorialmente

ORIGINALE

competenti per l'istruttoria tecnico-amministrativa e le verifiche amministrative;
 adozione degli elenchi di liquidazione; trasferimento dei Decreti e dei correlati
 elenchi al competente Settore dell'A.G.C. "Sviluppo Attività Settore primario";
 emanazione dei formali atti di concessione e di approvazione; custodia del
 fascicolo del singolo beneficiario; espletamento dei controlli;
 che per l'esercizio di tale delega (art.12 della convenzione) è stato riconosciuto in
 favore della Provincia di Benevento un importo forfettario del 3 % delle somme
 accreditate;

che, come risulta dal prospetto allegato, risultano accreditate somme per un
 importo complessivo di € 285.672.481,41, per cui l'importo dovuto a titolo di
 spese generali ammonta ad € 8.570.174,44 (3% su € 8.570.174,44), di cui però la
 Regione Campania ha corrisposto solo l'importo di € 4.234.857,08 e, pertanto,
 risulta ancora debitrice di € 4.335.317,36.

che pertanto si rende necessario ricorrere in via monitoria a codesta autorità
 giudiziaria per il recupero del credito;
 che sussistono le condizioni per la concessione del decreto ingiuntivo essendo il
 credito fondato su prova scritta costituita dalla convenzione sottoscritta e dai
 decreti di concessione dei contributi.

sulla base di quanto esposto, la Provincia di Benevento, come in epigrafe
 rappresentata, difesa e domiciliata, fa

ISTANZA

finché l'ill.mo Tribunale adito voglia;
 giungere alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta
 Regionale, On. Antonio Bassolino, o del legale rapp. p.t., con sede in Napoli alla
 S. Lucia n.81, il pagamento in proprio favore della somma di euro €

317,36, oltre interessi legali dalla domanda all'effettivo soddisfo, nonché le
e della presente procedura di cui alla nota spese in atti.

nsi dell'art. 14 del D.P.R. 115/02, si dichiara che il valore della presente causa
ri ad euro € 4.335.317,36, dovrà pertanto applicarsi il contributo unificato per
importo di € 555,00.

allegano i seguenti documenti:

Determina dirigenziale n.141/07;

Delibera di G.P. 89/02

convenzione;

prospetto contabile anni 2001/2006 con provvedimenti di trasferimenti;

prospetto contabile delle somme erogate;

provvedimenti regionali di erogazione delle somme vedi faldone allegato;

nota spese, diritti ed onorari.

evento-Napoli li 19/02/2007.

Avv. Vincenzo Catalano

TRIBUNALE DI NAPOLI
BUOLO GEN. CIVILE
Depositato in Cancelleria

|| 23 FEB 2007

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

n. R.G. 7698/2007

TRIBUNALE DI NAPOLI

sesta sezione civile

Il Giudice, dott.ssa Rosita D'Angiolella,

letto il ricorso per decreto ingiuntivo presentato dalla Provincia di Benevento, in persona del Presidente p.t.;

vista la determina n. 141/07 e la delibera della G.P. di autorizzazione a stare in giudizio n. 69/07 per l'avvocatura provinciale;

visti gli artt. 633 e ss. cpc;

ritenuta accoglibile la domanda tenuto conto di quanto ivi esposto;

INGIUNGE

Alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t., On.le Antonio Bassolino, di pagare alla ricorrente Provincia di Benevento, entro 40 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la somma di Euro 4.335.317,36 per la causale di cui al ricorso, oltre interessi dalla costituzione in mora al soddisfo, ed alle spese di procedura che si liquidano in Euro 578,48, per spese, Euro 1523,00 per diritti, ed Euro 1485,00 per onorari, oltre IVA e CPA nella misura di legge, oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 12,5% su diritti ed onorari.

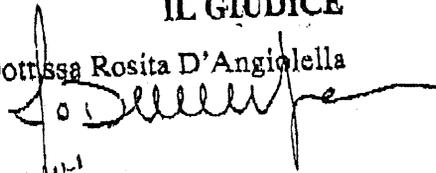


Avverte il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza della stessa, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 20 marzo 2007

IL GIUDICE

Dott.ssa Rosita D'Angiolella



Stampa: TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI
23 MAR 2007
CANCELLIERE